

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Caetani [Enrico], Cardinale e Legato in Francia
Data	16/11/1589	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	
Incipit	Sabato mattina xi di questo giunsero le lettere di Vostra Signoria Illustrissima delli xxvi del passato		
Contenuto	<p>Dopo averlo messo al corrente di aver ricevuto alcune sue lettere, Giovan Francesco Peranda rassicura il padrone e destinatario di essere andato personalmente con il Duca [Onorato Caetani] da Monsignor Montalto [Alessandro Damasceni Peretti], il quale si trovava nella dimora di suo cugino Don Virginio, per portargli una sua epistola [di Enrico Caetani]. Gli comunica di essere stato messo al corrente dal cardinale di Bertinoro [Giovanni Andrea Caligari] riguardo ciò che era stato detto allo stesso Caetani e si scusa per non avergli scritto con l'opportuna frequenza. Lo mette anche al corrente di aver informato i cardinali della Congregazione riguardo agli onori ricevuti [da Enrico Caetani] a Torino da parte della "Serenissima Infanta" [Caterina Michela d'Asburgo] e gli comunica che della notizia si è rallegrato in particolar modo il cardinale Santa Severina [Alfonso Pisano]. Gli riporta anche la notizia appresa da monsignor di Bertinoro, il quale gli ha riferito che il papa [Sisto V] "ha lacrimato" riguardo alla relazione che gli era stata riportata dallo stesso Caetani sulla questione degli uomini del Delfinato. Conclude assicurandosi del recapito effettivo dei Brevi [vd. lettere a Enrico Caetani del 2/10/1589, dell'11/10/1589, del 14/10/1589, del 20/10/1589 e del 2/11/1589], tra i quali ve n'è uno per la Regina Bianca [Luisa di Lorena-Vaudémont], e riferendo che il signor Orselli [Francesco, nipote di monsignor di Bertinoro] gli fa sapere che verranno inviati [ad Enrico Caetani] otto Brevi "per Damme".</p>		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 191-194		
Compilatore	Durastante Giada		